

BIBLIOGRAFIA PAVESE 2019

1. GIUSEPPE ABBÀ, *Il mago dalle sette teste. Fiabe, racconti e storie della Lomellina*, [a cura di Luca Degrandi], Mortara, Logica Multimedia, 2019, 127 p., ill.
2. MARIO ANGELERI, *Là dove c'era ... ora c'è ... Storia delle case e degli abitanti di un borgo lomellino*, Pieve del Cairo, Associazione Culturale Aldo Pecora, 2019, 496 p., ill.
[I dati dei catasti e dei censimenti sono serviti all'autore per delineare l'evoluzione della struttura urbana e la storia del borgo lomellino di Pieve del Cairo dal 1760 ai giorni nostri. Sono stati indagati gli aspetti demografici, sociali ed economici di una realtà variegata che è profondamente cambiata soprattutto negli ultimi decenni. Le numerose immagini a corredo del testo testimoniano questo cambiamento e completano l'analisi condotta attraverso anni di studio e ricerca].
3. CESARE ANGELINI, *Una vera e propria amicizia che fa tanto bene: Cesare Angelini ad Angela Arrigoni. Lettere cartoline poesie dediche, 1929-1975*, a cura di Mario Comincini, edizione promossa dal curatore, Romentino (NO), Smart Service, 2019, 125 p., ill.
4. GIANPAOLO ANGELINI, *Il duomo di Voghera tra Sette e Ottocento. Progetti e restauri da Francesco Croce a Carlo Maciachini*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 197-214, ill.
5. *Antifonari: Chiesa di San Lorenzo Martire Voghera*, a cura di Giorgio Rossi e Fabio Draghi, Roma, PressUp, 2019, 75 p., ill.
[In testa al frontespizio: I tesori del Duomo].
6. ARIANNA ARISI ROTA, *Uscire dalla Guerra. Parole e memoria nel novembre 1918 di Pavia*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 307-314.
7. *Ascoltare il paesaggio. Voci e vita in Oltrepò pavese. Atti della tavola rotonda, in memoria di Daniele Rancilio, 22 settembre 2018*, a cura di Renata Demartini e Domenico Palezzato, Varzi, Guardamagna, 2019, 207 p., ill. (Quaderno [della] Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese. 1).
8. *Atlantino farfalle diurne della Valle Staffora, con tutte le 116 specie, più una, riprodotte in scala 1:1 dalla Collezione Paolo Palmi*, libro leporello a cura di Giovanni Fassio, *check list* al marzo 2019 di Francesco Gatti, Varzi, Fiorina, 2019, 1 v. (pagine non numerate a fisarmonica), ill.
9. GIORGIO BACCIOCCHI, *Vigevano da vedere*, Vigevano, P&V Edizioni, 2019, 124 p., ill.
[Testo anche in inglese].
10. ELISABETTA BALDI, *Val Coppa. Piccola storia stratificata*, in "Oltre", n. 179 (settembre-ottobre 2019), pp. 50-59, ill.
11. ELISABETTA BALDI, *Villa Mezzacane. Semplice e monumentale*, in "Oltre", n. 178 (luglio-agosto 2019), pp. 47-50, ill.
12. GIACOMO BALDUZZI - FLAVIO ANTONIO CERAVOLO - MICHELE ROSTAN, *Pavia, in Università e innovazione. Il contributo degli atenei italiani allo sviluppo regionale*, a cura di Marino Regini e Carlo Trigilia, Bologna, Il Mulino, 2019, pp. 253-272.
[Il capitolo presenta i risultati dello studio del caso dell'Università di Pavia realizzato nel progetto di ricerca su "Università, innovazione e sviluppo regionale" presentando e discutendo le attività di terza missione, l'ufficio di trasferimento tecnologico, le attività di *job placement*, i settori scientifici più attivi, gli *spin-off* e le attività di incubazione, i brevetti e la tutela della proprietà intellettuale, la ricerca con e per le imprese e gli enti, l'impegno pubblico e sociale dei dipartimenti e dei docenti, il sistema regionale e locale dell'innovazione].
13. ROBERTO BARBIERI - CARLO GOBBI, *Rossoneri. Cent'anni di Voghera Calcio attraverso le storie e le foto dei protagonisti*, Voghera, Primula Editore - Cooperativa Editoria Oltrepò, 2019, 300 p., ill.
14. LUCA BELTRAMI, *Storia documentata della Certosa di Pavia. I: La fondazione e i lavori sino alla morte di G. Galeazzo Visconti (1389-1402)*, Delhi, Facsimile Publisher, 2019, 230 p., ill.
[Riproduzione facsimilare dell'edizione: Milano, Ulrico Hoepli, 1896].
15. RINALDO BERNARDI - GABRIELA CORIGLIANO, *La terra assegnata*, Lecce, Youcantprint, 2019, 121 p., ill.

16. EMANUELE MARIA BIANCHI, *Lo sviluppo agricolo in Lomellina dall'apertura del Canale Cavour alle soglie della reazione squadrista (1866-1920)*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 289-306.
17. MARCO BIANCHI - PIA ROSA DELL'ACQUA - EVA RADICE, *La fondazione dell'azione cattolica in diocesi di Vigevano. L'impegno di padre Francesco Pianzola*, Zeme, Edizioni Lomelibro, 2019, 100 p.
[I primi anni del 1900 rappresentano un periodo storico difficile, caratterizzato da lotte di classe, sommovimenti operai e contadini, il riaffacciarsi dei cattolici alla politica attiva in Italia, la Prima guerra mondiale. Tutto questo causa lacerazioni nel tessuto sociale della terra lomellina. Non è un contesto semplice, eppure padre Francesco Pianzola trova, nelle questioni aperte del suo tempo, l'occasione per esercitare il suo apostolato e operare nella carità. Noi conosciamo il beato Francesco come il fondatore della Congregazione delle Suore Missionarie dell'Immacolata Regina Pacis esattamente 100 anni fa, nel 1919, ma tra le iniziative che egli intraprende da rettore del santuario della Beata Vergine Immacolata a Vigevano c'è la fondazione, a due riprese, dei primi circoli di quella che poi sarebbe diventata l'Azione Cattolica diocesana. Nel 1916 il padre dà il via al primo circolo della Gioventù Cattolica Italiana, cioè il ramo maschile; il 1919 è l'anno in cui padre Pianzola fonda anche la Gioventù Femminile, necessario completamento della presenza associativa nella Diocesi di Vigevano].
18. MANUELA BONADEO, *Gabriele Armellini. La forma della casualità*, in "Oltre", n. 179 (settembre-ottobre 2019), p. 49, ill.
19. ERCOLE BONGIORNI, *Contadini contro Napoleone. L'insorgenza del Piacentino e i suoi riflessi in Oltrepò Pavese e Valle Versa, (1805-1806)*, Stradella, Publicenter, 2019, 300 p., ill.
[Nel dicembre del 1805 una sommossa contro la chiamata alla leva scoppiata a Castel S. Giovanni fu la scintilla di una grande rivolta popolare. Migliaia di contadini delle montagne e delle colline del Piacentino insorsero per circa due mesi contro i francesi. La ribellione si estese nelle adiacenti valli oltrepadane e in quelle parmensi. L'imperatore Napoleone I ordinò una feroce repressione. Il borgo di Mezzano Scotti fu incendiato e pesanti condanne furono comminate dai tribunali militari. Ventuno insorti subirono la fucilazione, fra cui sei abitanti dell'Oltrepò Pavese, cinque dei quali della Valle Versa. Attraverso una rilettura aggiornata della rivolta antinapoleonica nel Piacentino, è descritta anche quella in terra oltrepadana].
20. FRANCESCO BONO, *L'"assai e scelta biblioteca" dei notai Visconti. Libri e cultura illuministica in una famiglia dell'élite lombarda*, presentazione di Dario Mantovani, Milano, Cisalpino, 2019, XII, 393 p., ill. (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia. 75).
[Dalla presentazione di Dario Mantovani: «La biblioteca dei Visconti, famiglia di notai pavesi, è composta da 1.908 titoli. Il catalogo della biblioteca si è costituito nel Settecento e merita attenzione non solo per le considerevoli dimensioni, ma anche per la grande varietà, che ne fanno una fonte privilegiata per indagare su alcune delle principali tendenze culturali dell'epoca. Il libro di Francesco Bono, infatti, ripercorre i legami tra i Visconti e il clima culturale della città e del suo Ateneo, protagonista di una stagione particolarmente feconda grazie alle riforme di Maria Teresa e di Giuseppe II. L'apertura agli ideali dell'Illuminismo traspare nitidamente dai testi giuridici, religiosi e letterari presenti negli scaffali dei Visconti, testimoni dell'atmosfera respirata allora nei cortili universitari e negli ambienti intellettuali pavesi. Attraverso i libri di questa imponente collezione si disegna un quadro articolato e complesso, capace di valicare i confini della città di Pavia, alla cui Biblioteca Universitaria è stata recentemente donata. Il catalogo della biblioteca dei Visconti costituisce infatti una fonte privilegiata per il Centro per la storia dell'Università di Pavia, che promuove e coordina lo studio sistematico dell'Ateneo pavese dalle sue origini ai giorni nostri. Questo lavoro viene svolto con particolare riferimento ai contributi che lo Studio pavese ha dato al progresso della cultura, alle istituzioni e alle strutture scientifiche e delle Facoltà nel loro sviluppo nonché alle figure rappresentative dei docenti e alle relazioni tra le vicende universitarie e la vita politica e sociale»].
21. VIRGINIO GIACOMO BONO, *Parole e suoni di un'isola linguistica: Cornale nell'Oltrepò pavese*, Voghera, Cooperativa Editoriale Oltrepò, 2019, 399 p.

22. MARIA TERESA BORGHETTI - VALERIA MONTI - BARBARA OMETTI, *Mezzana Bigli: un viaggio fotografico alla riscoperta di persone, associazioni, luoghi e momenti di vita nel capoluogo mezzanese ...*, Lesmo, Etabeta, 2019, VII, 348 p., ill.
23. GIOVANNI BORRONI, *Storia del vetro preindustriale a Vigevano tra XVI ed inizi del XVIII secolo. Le vicende imprenditoriali dei Pisani vetrai altaresi e dei vigevanesi Bosii nel XVI secolo e dell'internazionale famiglia vetraria altarese dei Dagna nella Vigevano del XVII secolo*, presentazione di Luisa Giordano, Vigevano, Società Storica Vigevanese, 2019, 113 p., ill.
24. PAOLO BOTTONI, *Ritorno al passato. Un immaginario viaggio all'indietro alla ricerca di emozioni*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 175 p., ill.
25. PAOLO BOTTONI, *San Mauro e dintorni*, II ed., Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 183 p., ill.
26. PAOLO BOTTONI, *Schegge pavese*, II ed., Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 151 p., ill.
27. *I Camilliani a Pavia dal 1693 al servizio dei malati*, a cura di Felice de Miranda, Pavia, Casa del Giovane, 2019, 346 p., ill.
28. ETTORE CANTÙ, *Agostino Depretis sindaco di Stradella*, Sulmona, MAC Edizioni, 2019, 48 p., ill. (Quaderni della nostra storia).
29. FRANCESCO CARINGELLA, *L'estate di Garlasco. La ricostruzione del delitto che ha sconvolto l'Italia*, Milano, Mondadori, 2019, 212 p. (Strade blu).
30. *Le cascine di Vigevano e la loro storia*, [a cura di Giovanni Albertario ... et al.], testi e coordinamento: Luciano Bonasegla, Vigevano, Punto & virgola, 2019, 165 p., ill.
31. MARIO CASTELLANI, *Mortara sovrapposta. Storia e immagini tra passato e presente*, Cassolnovo, Ciost Edizioni, 2019, 123 p., ill.
[Il libro racconta la storia delle principali strade e piazze della città. Le immagini, raggruppate per zone e suddivise in sette capitoli, sono affiancate da un testo descrittivo della forma e della storia dei luoghi, correlato dalla cartografia storica e odierna].
32. LUCA, CERIOTTI, *Per la cronologia abbaziale del monastero del Santo Spirito di Pavia*, in "Benedictina", v. 66 (2019), pp. 87-96.
33. GINO CHERICI, *Le sculture della Basilica di San Michele a Pavia*, Pavia, Il bel San Michele, 2019, 49 p., CLXXXIX p. di tav., ill.
[Riproduzione dell'ed.: Milano, Edizioni de L'arte, 1942].
34. PIER VITTORIO CHERICO, *Il Naviglio di Pavia, 1819-2019. Duecento anni di storia, aneddoti, immagini e curiosità in cento schede illustrate*, con le cartoline del collezionista Pietro Ferrari e le fotografie di Marcella Milani, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 263 p., ill.
35. PIER VITTORIO CHERICO, *Tra il Ticino e l'Oltrepò. Fatti poco noti nella Prima guerra d'indipendenza, 1848-49. Storie di volontari, di soldati e di una bandiera*, prefazione di Mino Milani, note uniformologiche di Luigi Casali, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 303 p., ill.
[In testa al frontespizio: Museo Storico di Voghera "Giuseppe Beccari"].
36. PIER VITTORIO CHERICO, *Vox Domini super aquas. La cappella del Ponte Coperto di Pavia*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 95 p., ill.
[In testa al frontespizio: Parrocchia di Santa Maria in Betlem, Pavia].
37. *Claudio Magris e la gente di Villanterio ed Inverno. X: Lettere (2019)*, [S. l., s. n., 2019], 106 c.
[Il verso delle c. è bianco].
38. ALESSANDRO COLONNA - FRANCESCO DIONIGI - ANDREA MAIETTI, *Gianni Brera ha cent'anni*, Lodi, PMP, 2019, 149 p., ill.
[Questo libro a fumetti è dedicato al genio e alla vita di Gianni Brera, il giornalista sportivo che applicando la letteratura al linguaggio giornalistico inventò un linguaggio nuovo, insieme ludico e narrativo. Autore del testo e delle immagini è il lodigiano Alessandro Colonna, che ha illustrato la vita del grande giornalista nel centenario della nascita avvalendosi del contributo narrativo del giornalista Francesco Dionigi e del professor Andrea Maietti. Nel libro Brera viene ritratto proprio nel momento in cui si racconta a Maietti, il professore che il giornalista aveva individuato quale suo biografo ufficiale. Le tavole ripercorrono i momenti della lunga intervista-diario che Brera rilasciò a Maietti il 17 dicembre 1992, due giorni prima di trovare la morte nel drammatico incidente sulla strada che collega Codogno a Casalpusterlengo].

39. ELENA CORBELLINI, *Un alfabeto botanico a Borgo Priolo*, in “Oltre”, n. 178 (luglio-agosto 2019), pp. 51-57, ill.
40. RENATA CROTTI, *Alle origini della carità. Esempi dal Medioevo pavese*, in *Carità. L’arca delle virtù: da Agostino al XXI secolo*, a cura di Giulia Delogu, Pavia, Pavia University Press, 2019, pp. 71-85.
41. *Dalle pagine agli astri. Saperi, arte e meraviglie nella biblioteca dei Visconti e degli Sforza*, a cura di Caterina Zaira Laskaris, [Pavia], Decumano Est, 2019, 175 p., ill.
42. CARLO DE AMBROSI, *Ricordi di guerra 1915 1916 1917 1918. Diario del soldato De Ambrosi Carlo in forza al 21° rgt. art.*, a cura di Michele Manfra, Voghera, Cooperativa Editoriale Oltrepò, 2019, 191 p., ill.
 [Carlo De Ambrosi, nato a Casteggio nel 1888 e morto nel 1956, affrontò la Prima Guerra Mondiale tra le fila dell’artiglieria, e raccolse la sua terribile esperienza in questo commovente diario. All’epoca non erano molti i soldati capaci di leggere e scrivere, e ancora meno quelli così diligenti da tenere un diario personale. Carlo De Ambrosi, però, era una persona intelligente e sensibile, aveva una buona base culturale derivante dai due anni trascorsi in seminario e soprattutto nutriva una fede incrollabile che lo sostenne durante tutto il periodo bellico. Ciabattino e sellaio, De Ambrosi era abilissimo nella lavorazione del cuoio, capacità che gli valse il ruolo di addetto al trasporto di cannoni, munizioni e materiali bellici].
43. ANDREA DEFILIPPI, *La diffusione dell’Evangelismo in Oltrepò pavese. Il caso di Pietragavina*, in “Bollettino della Società Pavese di Storia Patria”, CXIX (2019), pp. 263-288, ill.
44. PIA ROSA DELL’ACQUA, *Gambolò. Dialetto e note di tradizione lomellina*, disegni di Sergio Baldi, Zeme, Lomellibro, 2019, 240 p., ill.
 [Qualsiasi lettore, tramite questo libro, si trova immerso nella quotidianità di Gambolò di un tempo. Si parte dal dizionario generico del dialetto di Gambolò, si passa poi ad una sintesi grammaticale del dialetto. È presente pure un lessico dei vari mestieri, degli oggetti; sono inseriti i modi di dire, i proverbi, le filastrocche e le preghiere dialettali, molto semplici ma significative. Infine, sono stati ricercati molti soprannomi di famiglie gambolesi, importanti per poter distinguere persone che avevano lo stesso cognome. Le note di tradizione popolare partono dal ciclo di vita, e scandiscono anche le feste annuali, i lavori, i rimedi popolari, i piatti di un tempo. Il libro è impreziosito dai disegni in bianco e nero, e da alcune foto e cartoline d’epoca. L’Autrice, attraverso studi e dialoghi con persone di altri paesi e città della Lomellina, ha rilevato l’omogeneità della tradizione popolare, nonostante i dialetti parlati siano molto diversi tra loro, anche a distanza di pochi chilometri].
45. *Don Enzo Boschetti: una vita per tutti*, [a cura della] Casa del Giovane, Pavia, CdG, 2019, 48 p.
46. *Don Siro Damiani, il prete dei giovani*, a cura di Gigi Franchini, Pavia, Print Service, 2019, 69 p., ill.
47. *Doposcuola a Pavia. Carta dei servizi 2019-2020*, Pavia, Comune di Pavia, 2019, 25 p., ill.
48. ELISABETTA DORIA - MARCO MORANDOTTI, *Modalità di intervento per il riuso di ambienti storici in stato di non utilizzo: Palazzo Bellisomi Vistarino a Pavia*, in *Il patrimonio culturale in mutamento: Le sfide dell’uso. XXXV Convegno di studi internazionale, Bressanone, 1-5 luglio 2019*, a cura di Guido Biscontin e Guido Driussi, Venezia, Arcadia Ricerche, 2019, pp. 1215-1224, ill.
 [Quando si considera lo sviluppo di una ristrutturazione, è fondamentale mantenere un giusto equilibrio tra l’edificio, la sua gestione e le sue funzioni, armonizzando esigenze che raramente sono in conflitto. Questo saggio definisce le metodologie di lavoro e le funzionalità ideate per una serie di luoghi preziosi, vale a dire le scuderie e la cappella privata ormai in disuso, di Palazzo Bellisomi Vistarino a Pavia, un esempio di “Barocchetto Lombardo” dell’architetto Francesco Croce. L’intervento si concentra su una parte dell’edificio attualmente abbandonato, in un più ampio complesso monumentale già coinvolto in un parziale intervento di rifunzionalizzazione, nella prospettiva non solo della sua conservazione materiale, ma anche del possibile ampliamento dell’uso dell’edificio all’interno dell’ambiente urbano. L’edificio, abbandonato da decenni, ha riacquisito una funzione sociale connessa alla Città, a partire da un parziale restauro completato nel 2013. La Fondazione Università Alma Mater Ticinensis utilizza gli spazi del Palazzo per corsi di formazione avanzata, conferenze, seminari, mostre, concerti e alcune sale come foresteria. L’obiettivo principale dell’intervento è il restauro e il potenziamento del Palazzo, con l’introduzione di nuove funzioni che potrebbero arricchire l’edificio. La contestualizzazione del Palazzo all’interno

della Città è stata un elemento guida, al fine di definire l'insieme di nuove funzioni, volte a migliorare l'usabilità globale dell'edificio. Per realizzare il restauro del palazzo, il progetto prevedeva numerose fasi, tra cui il rilievo geometrico, il rilievo dei materiali, l'analisi delle modifiche e dei danni strutturali relativi alla struttura in cemento del tetto non originale, i sistemi tecnici e l'ideazione di una nuova funzione per l'edificio in disuso. Queste nuove funzioni si integrano efficacemente con il patrimonio storico, mirando al miglior rapporto possibile tra conservazione, funzionalità e valore. Il concetto di conservazione è stato un punto focale quando si è passati dal progetto di pura conservazione alla progettazione di nuove funzionalità, gestendo i cambiamenti da eseguire in modo sostenibile e protettivo. Tali interventi sono un'opportunità per garantire una nuova vita all'edificio, estendendo il suo valore all'ambiente circostante, mantenendo l'equilibrio tra la nuova destinazione d'uso e la capacità dell'edificio].

49. LUISA ERBA, *La cultura dell'antico a Pavia: Capsoni, Malaspina, Aldini, Marchesi e la lezione di Winckelmann*, in *Winckelmann, l'antichità classica e la Lombardia*, a cura di Elena Agazzi, Fabrizio Slavazzi, in collaborazione con Giovanni Truglia, Roma, Artemide, 2019, pp. 175-192, ill.
50. LUISA ERBA, *Roberto Sollaizzi*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 375-376.
51. LUISA ERBA, *Santi Primo e Feliciano*, Pavia, Diocesi di Pavia, Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici - TCP, 2019, 28 p., ill. (Le chiese di Pavia)
52. LUISA ERBA, *Sotto i portici dell'Università di Pavia. Itinerario tra lapidi e monumenti*, Pavia, Pavia University Press, 2019, 43 p., ill.
[Nei cortili dell'Università di Pavia statue, monumenti e più di duecento epigrafi raccontano una storia millenaria. Con una mappa che aiuta a orientarsi e a scegliere il percorso, questa inedita selezione di immagini e notizie guida il visitatore in un'appassionante esplorazione].
53. *Exit. Hotel fantasma in provincia di Pavia*, [a cura di] Marcella Milani, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 159 p., ill.
[Pubblicato in occasione della Mostra tenuta a Pavia nel 2019. - La mostra è un nuovo viaggio negli struggenti scenari dell'abbandono quello di Marcella Milani, fotografa pavese che, dopo le esplorazioni urbane nelle aree dismesse di Pavia con la mostra *Urbex* e l'intenso *reportage* sull'ex manicomio di Voghera, cuore della personale dal titolo *Mente Captus*, torna a scandagliare i luoghi dimenticati del suo territorio. Questa volta ad essere catturati dall'occhio della Milani sono i *grand hotel* delle località termali, gli *chalet* abbarbicati sulle cime dell'Oltrepò Pavese, le antiche dimore nobiliari. Interessante a tale proposito una intervista dell'autrice rilasciata a Fabio Draghi e apparsa sul n. 180 (novembre-dicembre 2019) di "Oltre", pp. 55-62].
54. MARTINO LORENZO FAGNANI, *Agricultural Science in Napoleonic Universities. Didactic and Research in Pavia, Bologna and Padua*, in "Nuncius", v. 34 (2019), pp. 575-601.
[L'articolo studia insegnamento e ricerca in scienze agrarie nel Regno d'Italia napoleonico. In particolare, considera le tre università nazionali di Pavia, Bologna e Padova, evidenziando sia i punti in comune che le differenze tra loro. Analizza sia documentazione inedita che monografie, tesi di laurea, riviste scientifiche circolanti all'epoca. L'articolo è introdotto da un'analisi della legislazione napoleonica per il rafforzamento della scienza agraria come conoscenza istituzionale. Seguono lo studio relativo all'Università di Pavia e un'analisi delle cattedre di Bologna e Padova, prendendo in considerazione somiglianze e differenze con quella di Pavia].
55. LUIGI FENINI, *Memorie. I: 1782-1799*, [introduzione di Xenio Toscani, trascrizione del manoscritto a cura di Carla Mazzoleni, Maria Ghisella Pieve, Giuliana Sacchi, con la collaborazione di Mara Pozzi, note illustrative redatte da Luigi Casali, Luisa Erba, Cesare Repposi, Xenio Toscani, Mirco Volpi], in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 7-193.
56. SIMONE FERRARI, *Vigevano nell'età di Ludovico il Moro*, in *Nel segno di Leonardo. Modelli e sviluppi fra Lombardia e Piemonte*, a cura di Simone Ferrari e Alberto Cottino, Cinisello Balsamo, Silvana, 2019, pp. 22-33, ill.
57. CLEMENTE FERRARIO, *Uomini della Resistenza*, Varzi, Guardamagna, 2019, 79 p., ill.
58. PAOLO FORNELLI GRASSO - WILLIAM POSLA, *Altare di San Sebastiano. La cappella Mangano nella basilica di San Michele Maggiore di Pavia*, Pavia, Parrocchia San Michele Maggiore, 2019, 36 p., ill.

59. ELENA FRANCHINI - FABRIZIA BORGIO, *Penna e calamaio. La scuola a Casteggio negli anni Trenta raccontata dai maestri e dalle maestre*, Varzi, Guardamagna, 2019, 131 p., ill.
60. *I frati a Mortara nel centenario del loro ultimo ritorno, 1919-2019*, [S. l., S.n.], 2019, 179 p., ill.
61. KLAUS FRECKMANN, *Darstellungen von Stadt und Kastell Pavia als historische Quellen die Fresken in der Kirche San Teodoro/Pavia, die Wandteppiche des Museo di Capodimonte in Neapel und weitere Ansichten*, in *Die Burg im Bild - das Bild der Burg*, Petersberg, Michael Imhof Verlag, 2019, pp. 31-46, ill.
62. ALESSANDRA FURLOTTI, *Effetto matrioska. Un foglio ritrovato a Pavia*, in "Alumina", XVII (2019), n. 64, pp. 40-45, ill.
63. MARCO GALANDRA, *Storia illustrata di Pavia dalle origini alla Prima guerra mondiale*, II ed., Pavia, Luigi Ponzio e figlio, 2019, 286 p., ill.
[La prima edizione pubblicata nel 2005].
64. GIACOMO GALAZZO, *Il diritto all'istruzione delle persone con disabilità. Il caso del Comune di Pavia*, in *Diritto all'istruzione e inclusione sociale. La scuola aperta a tutti alla prova della crisi economica*, a cura di Giuditta Matucci, Milano, Angeli, 2019, pp. 261-275.
65. MARIA CARLA GARBARINO, *Per il bene dell'umanità sofferente. La chirurgia di Giovanni Alessandro Brambilla, 1728-1800*, presentazione di Paolo Mazzarello, Milano, Cisalpino, 2019, IX, 393 p., ill. (Fonti e studi per la storia dell'Università di Pavia. 74).
[Nella Lombardia austriaca di metà Settecento i chirurghi raramente avevano una formazione accademica, preparandosi in un percorso essenzialmente pratico, con un tirocinio presso professionisti affermati, nella bottega di un barbiere o in un ospedale. Quest'ultima fu la scelta di Giovanni Alessandro Brambilla, giovane originario di San Zenone Po, che dopo essersi impiegato per alcuni anni presso l'Ospedale San Matteo di Pavia, si arruolò nell'esercito asburgico, sperimentando le asprezze delle campagne, le sofferenze dei soldati, le difficili condizioni di vita e l'inesperienza dei chirurghi militari. Partito dai gradi più umili della gerarchia, Brambilla fu, dopo una brillante carriera, un personaggio in grado di influenzare il sistema della sanità militare austriaca, grazie anche alla stretta collaborazione con l'Imperatore Giuseppe II, del quale fu chirurgo personale. Un manoscritto inedito, dettato da Brambilla negli ultimi anni della sua vita e conservato presso l'Archivio Storico Civico di Pavia, ripercorre le tappe di una vita dedicata a una professione difficile e faticosa, animata da ambizione, fedeltà al sovrano e profonda abnegazione. A Pavia si conserva inoltre, presso il Museo per la Storia dell'Università, una collezione di strumenti chirurgici, progettata da Brambilla per istruire i praticanti a ogni evenienza operatoria e inviata in dono intorno al 1786, in modo che potesse essere utilizzata dal celebre anatomista e chirurgo Antonio Scarpa. Questo libro descrive gli oltre cinquecento strumenti, suddividendoli in base agli interventi di riferimento. Il punto di partenza sono le informazioni dell'*Instrumentarium chirurgicum militare Austriacum*, pubblicato dal chirurgo lombardo nel 1782, donato dall'Autore a Scarpa e da questi lasciato in eredità al suo allievo Luigi Porta, affinché continuasse a essere usato da un "maestro di chirurgia"]].
66. GILBERTO GARBI, *Voghera Settecento. Il censimento del borgo del 1769*, Voghera, Cooperativa Editoriale Oltrepò, 2019, 53 p., ill.
67. ARMANDO GARIBOLDI - FRANCESCO GATTI, *Paesaggi e natura nell'Oltrepò pavese. Guida naturalistica all'Oltrepò pavese*, Como - Pavia, Ibis, 2019, 328 p., ill. (Guide Ibis).
68. CARLO ERCOLE GARIBOLDI - MARIA GRAZIA PICCALUGA, *Necchi, la storia*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 143 p., ill.
69. LUISA GIORDANO, *L'Ossario di Palestro*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 6-27, ill.
70. GIGI GIUDICE, *Jacopo Dentici*, in "Oltre", n. 176 (marzo-aprile 2019), pp. 36-41, ill.
71. GIGI GIUDICE, *Nicoletta Gatti. Districare gliommeri è libertà*, in "Oltre", n. 179 (settembre-ottobre 2019), pp. 40-47, ill.
72. GIGI GIUDICE, *Tabernaculum argenteum*, in "Oltre", n. 175 (gennaio-febbraio 2019), pp. 38-42, ill.
[Titolo dalla copertina. - Si tratta di un preziosissimo Ostensorio, datato 1456, espressione magistrale dell'arte orafa lombarda. Noto agli studiosi con il nome di "Ostensorio di Voghera", fa parte delle Civiche Raccolte d'Arte Applicata ed Incisioni del Castello Sforzesco di Milano a cui fu alienato nel 1915 dall'arciprete del Duomo di Voghera don Biscaldi per far fronte alle spese

sostenute per gli affreschi effettuati nella Collegiata di San Lorenzo. L'Ostensorio è stato esposto nella Mostra *Alessandria scolpita, 1450-1535. Sentimenti e passioni fra Gotico e Rinascimento*, tenuta a Palazzo Monferrato di Alessandria dal 14 dicembre 2018 al 2 giugno 2019].

73. *Giuliano Carraro, fotografo pavese del '900. Retrospettiva in bianco e nero*, a cura di Pier Vittorio Chierico e Paola Resegotti, con Mario Veronesi, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 359 p., ill.

74. MARIA ELENA GORRINI, *Manufatti in marmo di Candoglia a Ticinum e nel suo territorio in epoca romana: vecchi dati e nuove acquisizioni*, in *Le vie della pietra. Estrazione e diffusione delle pietre da opera alpine dall'età romana all'età moderna. Atti del Convegno in occasione del decennale dell'Ecomuseo del granito di Montorfano (28-29 Ottobre 2017)*, Mergozzo, GAM/Ecomuseo del Granito di Montorfano, 2019, pp. 71-84.

75. CLAUDIO GREGORI, *Il romanzo di Baslòt. Vita e imprese di Giovanni Rossignoli*, Azzano San Paolo, Bolis, 2019, 399 p., ill.

[Giovanni Rossignoli (Borgo Ticino di Pavia, 1882 - Pavia, 1954) fu un ciclista su strada. Professionista dal 1903 al 1927, vinse quattro tappe al Giro d'Italia e svariate altre corse].

76. *Guida all'agrobiodiversità vegetale della Provincia di Pavia. Riscoperta, conservazione e valorizzazione*, [di] Filippo Guzzon, Nicola Ardenghi, Silvia Bodino, Elena Tazzari, Graziano Rossi, Pavia, Pavia University Press, 2019, 111 p., ill. (Didattica e formazione).

77. *Hablo mal? In ricordo di Giuseppe Mazzocchi*, a cura di Marusca Francini e Paolo Pintacuda, Como - Pavia, Ibis, 2019, 204 p. (Cauterio suave. 18).

["Hablo mal?", "Parlo male?" Quante volte abbiamo sentito l'espressione, nell'una o nell'altra lingua (a seconda del contesto e degli interlocutori), in bocca a Giuseppe Mazzocchi, impiegata in clausola a un'osservazione, a un'opinione, a un giudizio di cui voleva rimarcare retoricamente l'ineccepibilità, evidenziando, in qualche misura, l'assenza di elementi che potessero contraddire quanto aveva appena sostenuto? Così tante, che era parsa adattissima, nella sua immediata riconoscibilità, a intitolare la giornata del 22 maggio 2018 nella quale un ristretto gruppo di amici e colleghi di ambito pavese aveva pensato di ricordare la grande figura di Giuseppe, ancora sconcertati dalla sua prematura scomparsa, e tristemente increduli di fronte al fatto che fosse già trascorso un anno da allora. Il presente volume, però, non soltanto raccoglie i contributi presentati in quell'occasione da Simone Albonico, Andrea Baldissera, Giovanni Caravaggi, Felice Milani, Maria Grazia Saibene, Marusca Francini, Paola Laskaris e Paolo Pintacuda, ma - grazie all'impegno di Monica von Wunster - riunisce anche l'intera bibliografia scientifica di Giuseppe Mazzocchi (oltre 250 titoli, tra edizioni, articoli, recensioni ...), che rappresenterà per molti, ispanisti e non, uno strumento utilissimo di ricerca].

78. *In questa perennità di giovani. Il Collegio Ghislieri durante il rettorato di Pietro Ciapessoni, 1914-1943*, a cura di Daniele Amodio ... [et al.], [S.l.], Fargostudio, [2019], 120 p., ill.

79. *In treno con Teresio. I deportati del trasporto Bolzano-Flossenbürg (5-7 settembre 1944)*, a cura di Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini, Milano, UNICOPLI, 2019, 157 p., ill.

[Catalogo della Mostra tenuta a Savona nel 2018. - La mostra, realizzata da Maria Antonietta Arrigoni e Marco Savini per l'ANED di Pavia, ricostruisce le vicende dei 432 deportati del "trasporto 81", il lungo convoglio di carri merci stipati di prigionieri partito da Bolzano il 5 settembre 1944 e arrivato due giorni dopo al lager di Flossenbürg in Alta Baviera. Tra di loro spicca la figura di Teresio Olivelli, esponente di area cattolica che è stato ricordato praticamente da tutti i superstiti, come esempio di difesa della propria e altrui umanità nel lager. La mostra ricostruisce la biografia dei deportati attraverso una pluralità di fonti (comprese quelle prodotte dai deportati stessi) non trascurando il ruolo culturale e letterario della memorialistica, vista come contributo storico alla conoscenza del vissuto nel lager. Raramente è stato indagato un singolo trasporto di deportati; lo studio ha preso le mosse dall'elenco stilato dalle SS dei deportati arrivati con quel convoglio entrati nel campo il 7 settembre 1944. La mostra vuole valorizzare la deportazione politica dall'Italia, spesso poco considerata. Ci si è avvalsi di documenti concessi dal Memoriale del campo di Flossenbürg, numerosi i testi appartenenti alla memorialistica, intrecciati con carte provenienti da archivi degli Istituti per la Storia del Movimento di Liberazione, dell'ANED, della Fondazione Memoria della Deportazione, di Archivi di stato, dei Notiziari delle GNR, del Centro Ricerche della Croce Rossa Internazionale di Arolsen e di archivi presenti nei

diversi luoghi di arresto (Museo del Risorgimento di Milano, Archivio della città di Bolzano). Integrano i documenti scritti i disegni degli stessi deportati a Flossenbürg, con una comunicazione visiva di forte impatto emotivo. In particolare, sono presenti numerose opere concesse da Vittore Bocchetta, uno degli ultimi sopravvissuti del “trasporto 81”].

80. ROSANINA INVERNIZZI, *La nuova sezione del Museo Archeologico Nazionale della Lomellina*, in “Vigilevanum”, XXIX (2019), pp. 74-79, ill.
81. *Kosmos. Il mondo di Spallanzani. Guida al Museo*, [coordinamento scientifico: Paolo Mazzarello, Giorgio Mellerio], Pavia, Sistema Museale di Ateneo, 2019, 97 p., ill. [Edizione anche in inglese].
82. DINO LABORANTI, *Dorno. Appunti storici*, III ed., Dorno, Comune di Dorno, 2019, 131, [28] p., ill. [La prima edizione è del 1996, la seconda del 2001].
83. *Laboratorio. Attualità delle ricerche sulla storia dell'arte a Pavia e in Certosa*, a cura di Pier Luigi Mulas, Milano, Scalpenti Editore, 2019, 237 p., ill. [Il volume riunisce i contributi presentati all'Università di Pavia, il 30 giugno 2017, in occasione della Giornata di Studio dallo stesso titolo. - Nell'occhietto: Università di Pavia. Dipartimento di Studi Umanistici. - CONTENUTO: PIER LUIGI MULAS, *Introduzione* (p. 7); *Tavole* (pp. 9-23); LUIGI CARLO SCHIAVI, *Un laboratorio per il medioevo. Canoniche, chiostri, spazi di vita comunitaria nel romanico pavese* (pp. 27-37); FILIPPO GEMELLI, *La canonica della basilica di San Michele Maggiore di Pavia. Nuovi elementi per una restituzione* (pp. 39-51); ALESSANDRA POLDI ALLAI - ALESSANDRO PINA, *La chiesa di San Colombano di Pavia: alcune considerazioni sulla storia e sull'elevato* (pp. 53-65); ELENA CASAROTTI, *Un capitello altomedievale del Museo Archeologico dell'Università di Pavia: primi risultati di un'analisi tipologica* (pp. 67-79); GIANPAOLO ANGELINI, *Un museo per il medioevo pavese: Bruno Ravasi e l'allestimento della sezione medievale del Castello Visconteo di Pavia, 1948-1957* (pp. 81-95); CARLO CAIRATI, *I Visconti e la decorazione delle domus pavesi al tramonto del gotico. Prime ricognizioni* (pp.97-121); PAOLA STRADA, *Il ciclo di affreschi poco noto della Collegiata di Casei Gerola* (pp. 123-141); PIER LUIGI MULAS, *Una ricognizione della miniatura a Pavia e in Certosa tra Trecento e primo Cinquecento* (pp. 143-159); CHIARA MATELLI - BEATRICE SPAIRANI, *Novità sulla miniatura pavese del secondo Quattrocento* (pp. 161-177); CHIARA COPES, *L'iconografia di un affresco tardoquattrocentesco nella chiesa dei Santi Primo e Feliciano di Pavia* (pp. 179-189); STEFANIA BUGANZA, *Il cantiere della Certosa di Pavia in età viscontea: novità e riflessioni* (pp. 191-217); MARCO ALBERTARIO, *Francesco Eustachi e la pala di Sant'Epifanio. Ipotesi per un committente pavese del Bergognone* (pp. 219-229); CHIARA VALLI, *Un'aggiunta al Maestro di San Bartolomeo in Strada* (pp. 231-237)].
84. FEDERICA LA MANNA, *Le accademie pavesi ai tempi di Winckelmann. La ricezione fra arte e scienza*, in *Winckelmann, l'antichità classica e la Lombardia*, a cura di Elena Agazzi, Fabrizio Slavazzi, in collaborazione con Giovanni Truglia, Roma, Artemide, 2019, pp. 137-152, ill.
85. STEFANO LANDINI, *Terra, acqua, riso, genti, società e lavoro*, Varzi, Guardamagna, 2019, 115 p. (Quaderni di storia casolese. 4).
86. VALENTINA LEGNANI - PIA ROSA DELL'ACQUA, *Dizionario etimologico del dialetto della Lomellina*, [S. l., S. n., 2019?], 102 p. [Variante del titolo: *Dialetto etimologico lomellino*].
87. *Litho-structure of the Oltrepò Pavese, Northern Apennines (Italy)*, [di] Alberto Bosino ... [et al.], in “Journal of Maps”, v. 15 (2019), pp. 382-392. [Url: <http://www.tandfonline.com/action/aboutThis?journalCode=tjom20>]. - In questo articolo viene presentata una mappa lito-strutturale dettagliata dell'Oltrepò Pavese, un settore dell'Appennino settentrionale. La litologia e le strutture geologiche sono una base importante per diverse discipline delle scienze della terra. In particolare, per la valutazione di processi di superficie terrestre come erosione del suolo, movimenti di massa, inondazioni, ecc. L'Oltrepò Pavese è caratterizzato da una geologia complessa e relative impostazioni tettoniche. In questo studio, è stato condotto un approccio completo di mappatura litologica considerando mappe geologiche esistenti e rilevamenti dettagliati sul campo].
88. SAVERIO LOMARTIRE, *Membra disiecta e interpretazione. Qualche riflessione in margine alla ricostruzione virtuale di tre edifici religiosi dell'età longobarda a Pavia*, in *Longobardi. Un passato declinato al futuro. Atti del*

Convegno, Museo Archeologico Nazionale di Napoli, Salone della Meridiana, 21 dicembre 2017, a cura di Paolo Giulierini, Federico Marazzi, Marco Valenti, Napoli, Museo Archeologico Nazionale; Cerro al Volturno, Volturnia Edizioni, 2019, pp. 139-172.

[Il saggio espone i risultati delle ricerche su tre complessi religiosi di età longobarda a Pavia (Santa Maria alle Pertiche, Santa Maria Teodote, San Marino) ed espone i problemi, i metodi e le scelte operate per la loro ricostruzione virtuale attendibile sulla base dei risultati più recenti della ricerca].

89. FABIO LOMBARDI - MASSIMO MANGIAROTTI, *Organizzazione di un sistema telematico per l'erogazione dei servizi di competenza delle municipalità dell'area Montana Pavese*, in "Economia Aziendale Online", v. 10 (2019), pp. 573-583.

[Url: <http://riviste.paviauniversitypress.it/index.php/ea/article/view/2003>. - Nei Comuni montani dell'Oltrepò Pavese il progressivo calo della popolazione residente è un fenomeno irreversibile che si è verificato con maggiore intensità nei Comuni periferici di altitudine più elevata. Il legislatore, nel tempo, è più volte intervenuto con atti normativi per migliorare l'efficacia e l'efficienza delle municipalità di minore dimensione. Attualmente tutti i Comuni dell'area montana pavese esercitano in forma associata le funzioni fondamentali attraverso convenzioni con la Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, o all'interno delle Unioni dei Comuni presenti. Va evidenziato che non sempre tali processi associativi riescono a realizzare le auspiccate economie di scala e ad incidere sull'efficienza. Emerge la necessità di un ulteriore sforzo per migliorare le caratteristiche dell'offerta di servizi all'utenza. L'obiettivo di ottimizzare l'efficienza dei Comuni montani dell'Oltrepò Pavese in tema di erogazione di servizi pubblici per cittadini e imprese è perseguibile mediante l'adozione di soluzioni organizzative atte ad eliminare sovrapposizioni e duplicazione di funzioni da parte del personale in forza alle municipalità. Nell'attesa che tale riduzione dei livelli di *governance* si concretizzi, pare utile, anche in termini propedeutici, prospettare una soluzione tecnica che consenta l'interoperabilità del personale tra tutti i Comuni montani dell'Oltrepò Pavese, senza la necessità di spostamenti fisici. Il Sistema Telematico introduce come elemento di novità l'interconnessione tra i *front-office* e i *back-office* delle singole municipalità a livello della Comunità Montana].

90. *Lombardia. Dal lago di Como all'Oltrepò Pavese*, Novara, De Agostini, 2019, 90 p., ill. (Borghi d'Europa). [Sono citati: Vigevano (pp. 70-75); Lomello (pp. 76-79); Fortunago (pp. 80-83); Zavattarello (pp. 84-87); Varzi (pp. 88-90)].
91. LUCIANO MAFFI, *Siderurgia a Pavia: la Necchi. Strategie di welfare aziendale*, in *Acciaio resiliente, impresa longeva. Studi su Italia e Spagna in età contemporanea*, a cura di Giovanni Gregorini, Riccardo Semeraro, Milano, Vita e Pensiero, 2019, pp. 107-124.
92. LUCIANO MAFFI, "Uva e vini sono esportati in grande quantità". *Il commercio del vino dell'Oltrepò Pavese nel XIX secolo*, in "Archivio Storico Lombardo", CXLV (2019), pp. 387-407.
93. CARLO MAGENTA, *La certosa di Pavia*, Delhi, Facsimile Publisher, 2019, 488 p., ill. [Riproduzione facsimilare dell'edizione: Milano, Fratelli Bocca Editori, 1897].
94. GIOVANNI MAGGI, *Tracce di memoria a Voghera e dintorni*, con interventi di Vittorio Emiliani e Massimo Minella, Voghera, Primula Editore, 2019, 100 p., ill.
95. ALBERTO MAGNANI, *La catenina del sergente Perzyk. Zavattarello, 22 febbraio 1945*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 339-348, ill. [Richard J. Perzyk, sergente dell'aviazione americana durante la Seconda guerra mondiale, perì con altri commilitoni nell'incidente aereo avvenuto il 22 febbraio 1945, mentre era intento a portare rifornimenti ai partigiani dell'Oltrepò Pavese].
96. *Maria Corti: una vita per la parola, un viaggio editoriale*, con un ricordo di Marzio Porro, presentazione di Roberto Cicala, Pavia, Collegio Santa Caterina, 2019, 54 p., ill. (Biblioteca del Collegio Santa Caterina. Serie umanistica. 7) (Biblioteca del Collegio Santa Caterina. 15). [Edizione a cura di Roberto Cicala e allestita all'interno del corso di Editoria letteraria (Università di Pavia, Collegio S. Caterina, a.a. 2018-2019). - Pubblicato in occasione della mostra bibliografica alla Biblioteca Universitaria di Pavia, 17 maggio 2019. - Edizione di 222 esemplari numerati].
97. PAOLO MAZZARELLO, *L'inferno sulla vetta*, Milano, Bompiani, 2019, 258 p. (PasSaggi Bompiani).

[Raffaello (Jello) Zoja, ventisette anni, e suo fratello Alfonso, di otto anni più giovane, sono i figli dell'anatomista Giovanni Zoja, che ha aiutato Cesare Lombroso a sviluppare le sue indagini di antropologia criminale. Nell'Ateneo di Pavia, dove il padre insegna, i due sono già avviati a promettenti carriere universitarie. Il 24 settembre 1896 intraprendono la scalata al monte Gridone, nei pressi del lago Maggiore, in compagnia dell'alpinista Filippo De Filippi. Tutto va bene fin verso mezzogiorno, quando si scatena un'improvvisa tormenta di neve che costringe i tre a rientrare. Ma i due fratelli non riusciranno a tornare a casa. Muovendo da questa vicenda tragica, Mazzarello ripercorre la storia dell'Università di Pavia che grazie ai contributi di Spallanzani, Volta e Golgi acquisisce prestigio internazionale, e ci restituisce un quadro dell'ambiente accademico pavese, attraversato nel corso dell'Ottocento da animate discussioni sulle grandi questioni del tempo (il darwinismo, l'anticlericalismo, il positivismo...). In questo contesto i due fratelli Zoja si muovono da protagonisti, finché il destino all'improvviso non rimescola quelle carte di cui la filosofia del tempo credeva di aver svelato tutti i trucchi].

98. *Micch'as diše...? Dizionario dall'italiano al sangiovese*, a cura di Giambattista Muzzani, hanno collaborato inoltre Tina Autelli ... [et al.] costituitisi in Académie dal Rugió, San Giorgio Lomellina, Comune di San Giorgio di Lomellina; Varzi, Guardamagna, 2019, 670 p., ill.
99. FELICE MILANI, *Un canone per il "parlà 'd Varlèca": dal carteggio Bignami-Cherubini al Novecento di Angelini e Ferrari*, in *Francesco Cherubini. Tre anni a Milano per Cherubini nella dialettologia italiana. Atti dei convegni 2014-2016*, a cura di Silvia Morgana e Mario Piotti, Milano, Ledizioni, 2019, pp. 589-602.
100. FELICE MILANI - ANGELO STELLA, *Un almanacco pavese per l'anno 1765: il 'Tacquei ardicol*, critich e moral dael sur Giarlaett, in "Letteratura e Dialetti", 12 (2019), pp. 103-118.
[La pubblicazione alla fine del 1764 del *Tacquei ardicol, critich e moral dael sur Giarlaett* segna la data di nascita della letteratura dialettale pavese, di cui costituirà il testo canonico per eccellenza; l'anonimo autore va forse identificato col sacerdote Alessandro Monti. È un almanacco in prosa, sotto forma di commedia, dove entrano in scena quattro personaggi ben caratterizzati (Giarlaett, la moglie Batteina, i figli Baslot e Sabtei), che danno vita a vivaci dialoghi; documento essenziale per la storia del dialetto pavese, si segnala per la ricchezza espressiva, che si rileva soprattutto nella contrastata convivenza familiare (come documentano i brani citati). L'almanacco si occupa soprattutto di morale e di critica dei costumi, trattando fra l'altro i temi del carnevale e del gioco del lotto. Significativo è l'apporto sotto l'aspetto del folklore: credenze popolari e specificamente consuetudini e costumi pavesi (anche nell'ambito della gastronomia). L'illustrazione giorno per giorno delle pratiche religiose e delle funzioni, che si celebravano nelle chiese di Pavia, sembra rivelare una sensibilità in sintonia col trattato *Della regolata divozione de' cristiani* di Lodovico Antonio Muratori].
101. MINO MILANI, *Pavia the beautiful*, Pavia, Luigi Ponzio e figlio, 2019, 189 p., ill.
102. CINZIA MONTAGNA, *Gravellona Lomellina. Il Medioevo del XXI secolo*, in "Oltre", n. 175 (gennaio-febbraio 2019), pp. 60-64, ill.
[La descrizione del progetto Monforte della palude di cui parla l'articolo, è consultabile al sito www.monfortedellapalude.it].
103. CINZIA MONTAGNA, *Soste vestite di nuovo*, in "Oltre", n. 176 (marzo-aprile 2019), pp. 66-70, ill.
[Si tratta delle vecchie stazioni e caselli della linea ferroviaria Voghera-Varzi e della tramvia elettrica Stradella-Santa Maria della Versa da tempo soppresse, stazioni e caselli "rigenerati" e che nel tempo hanno cambiato uso].
104. CINZIA MONTAGNA, *Torre Sarolli Grizjotti. Storie di uomini intrepidi*, in "Oltre", n. 178 (luglio-agosto 2019), pp. 61-65, ill.
105. ANNA MUGGIA - GIOVANNI ALBINI - RENZA MIRADOLI, *La signora della danza. Elena Perri Loverdos. Mezzo secolo di danza a Pavia*, Pavia, Univers, 2019, 136 p., ill.
[Il libro è stato voluto dal comitato "In ricordo di Elena Perri Loverdos, la signora della danza" per ricordarne l'opera di insegnante di danza classica ed educatrice e farla conoscere alle ultime generazioni. Fondatrice della prima scuola di danza di Pavia nel 1952, Elena Perri Loverdos non solo ha avviato tre generazioni di giovani pavesi all'arte della danza, ma li ha anche formati all'armonia, alla disciplina, alla musica. Il libro ripercorre la sua formazione di danzatrice, che

attraverso le sue storiche insegnanti unisce la tradizione del balletto accademico russo di San Pietroburgo ai primi innovativi movimenti europei di danza libera ed espressionista. Dedica poi ampio spazio alla storia della sua scuola, collegandola con lo sviluppo socio-economico della città: dalle incomprensioni dei primi anni '50, alla crescita vorticoso degli iscritti negli anni '60 e '70, alla creazione di un Gruppo stabile, fino agli spettacoli e ai concorsi che ne hanno suggellato l'eccellenza].

106. DONATELLA MUSSINI - MARIUCCIA PASSADORE, *La Strata ieri e oggi. Fasti, storia, arte e costume della via Cairoli*, Vigevano, Società Storica Vigevanese, 2019, 135 p., ill. [Supplemento a "Vigevanum", XXIX (2019)].
107. FABIO MUZZI, *Pavia, le 100 meraviglie (+1)*, testi e ricerche a cura di Raffaella Costa, Roma, Typimedia Editore, 2019, 228 p., ill. (CommunityBook. Le meraviglie d'Italia). [Il volume racconta la città come un luogo di storia, arte e bellezza, in uno scenario per molti abituale, ma che riserva sempre nuove sorprese. La meraviglia è proprio il dettaglio che si nasconde dietro luoghi di vita quotidiana, monumenti e spazi che caratterizzano la memoria di molti, tra residenti, nuovi abitanti e turisti. Passeggiare per Pavia, libro alla mano, è un continuo imbattersi in palazzi e collegi storici, in chiese e antichi monasteri].
108. *Necchi Pavia Italia: documenti e pubblicità*, [Pavia], Archivio Storico Iucu - Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 1 v. (pagine non numerate), ill.
109. SILVIO NEGRONI, *Solo le parole. Viaggio fra le canzoni dei Fiö dlla nebia*, Pavia, CdG Edizioni, 2019, 130 p., ill. (Promozione studi).
110. SIMONA NEGRUZZO, *Fermenti riformatori nelle università italiane tra XV e XVI secolo: i casi di Padova e Pavia*, in *Verso la Riforma. Criticare la chiesa, riformare la chiesa (XV-XVI secolo)*, a cura di Susanna Peyronel Rambaldi, Torino, Claudiana, 2019, pp.75-99. [Mettere in relazione due sedi universitarie padane di antica tradizione come Padova (1222) e Pavia (1361) consente di seguire parallelamente il sorgere, nel clima umanistico, degli stimoli riformatori, in ambito religioso e morale, negli ambienti intellettuali del tempo. Questo itinerario, nei decenni rinascimentali, si divaricò portando a esiti ben diversi: per Padova, sotto l'occhio vigile della Repubblica di Venezia, venne confermato il vanto della sua *Patavina libertas* anche nella sfera religiosa, mentre Pavia, pedina del Milanesado nello scacchiere ispano-asburgico, si dimostrò una salda roccaforte controriformistica con l'erezione dei collegi Borromeo e Ghislieri].
111. ROBERTO NESSI, *Due opere di Carlo Maciachini in provincia di Pavia*, in *Maciachini: un positivista eclettico*, a cura di Carla De Bernardi, Lalla Fumagalli, Milano, Jaca Book, 2019, pp. 161-178, ill.
112. *Non bisogna avere paura*, a cura di Michele Mosa, Pavia, Edizioni TCP, 2019, 93 p., ill. [Questo libro, curato da don Michele Mosa, raccoglie, in occasione dell'ottantunesimo compleanno di Monsignor Gianfranco Poma, diversi scritti in suo onore. Alla prefazione di Alessandro Repossi, direttore del settimanale diocesano di Pavia "Il Ticino" (*Un prete aperto al dialogo e il sogno di una Chiesa "aperta"*) seguono interventi di Corrado Sanguineti, Vescovo di Pavia (*La parola di Dio nella vita del prete*), di Walter Minella, già docente di filosofia e storia (*Su fede e scienza nell'età moderna*), di Maurizio Abbà, pastore della chiesa evangelica valdese di Pavia (*Spunti per un bloc notes ecumenico*), di Michele Mosa, prete di Pavia, delegato per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Lombardia (tre interventi: *Nel segno della fraternità: Primo Mazzolari "legge" Charles de Foucauld*, *Per non morire schiacciati dal "basso oscuro e invisibile" della storia*, *Tra leggenda e storia il volto di San Siro*) e di Marco Navoni, direttore della Biblioteca Ambrosiana (*San Siro e Pavia: da "padre" a "patrono"*). L'appendice, a cura di Susanna Cantù (*San Siro nell'arte: viaggio in Pavia per immagini*) contiene una "breve panoramica artistica riguardo l'iconografia di San Siro nella Diocesi di Pavia", accompagnata da un accurato commento che di ogni immagine individua le caratteristiche precipue, indica la collocazione nelle chiese di Pavia e offre la bibliografia di riferimento. Il titolo *Non bisogna avere paura* allude a una delle massime preferite di don Gianfranco, che indica insieme il suo atteggiamento verso la chiesa (il rifiuto dell'arrocamento, della chiusura autoreferenziale) e verso la vita: un atteggiamento che don Gianfranco coltiva da sempre, memore del Concilio Vaticano II, e che con papa Francesco ha trovato una energica riproposizione ai massimi livelli della Chiesa].

113. TERESIO OLIVELLI, *Beato Teresio Olivelli: epistolario (1932-1944). Antologia di lettere e scritti vari*, a cura di Paolo Rizzi, prefazione del card. Angelo Becciu, Assisi, Cittadella, 2019, 315 p. (Biografie).
114. *Oltrepò di terra e di acqua. [Branduzzo, Casei Gerola, Cervesina, Lungavilla, Silvano Pietra, un itinerario di pianura tra arte e natura]*, in "Oltre", n. 176 (marzo-aprile 2019), pp. 4-35, ill.
 [CONTENUTO: PIER LUIGI FELTRI, *Attraversando paesi e campagne* (pp. 7-18); FRANCESCO MICHELI, *Specchi per il cielo* (p. 19); MANUELA BONADEO, *Scuola Lombarda nel Rinascimento* (pp. 20-23); FRANCESCO MICHELI, *San Gaudenzio. Un'avvolgente bellezza* (p. 25); MIRELLA VILARDI, *Branduzzo. Palcoscenico regale e libro di architettura* (pp. 26-31); ANTONELLA BRUNI, *Echi neoclassici a Casatisma* (pp. 32-34); MANUELA BONADEO, *Pietro Bisio. Poetica di pianure* (p. 35)].
115. *Oltrepò di terra e di vento. [Oliva Gessi, Montalto Pavese, Santa Giuletta, Rocca de' Giorgi, Pietra de' Giorgi, Mornico, dove nei castelli riecheggia l'eco della storia]*, in "Oltre", n. 180 (novembre-dicembre 2019), pp. 4-33, ill.
 [CONTENUTO: *Media collina senza asperità né mollezze* (pp. 4-6); PIER LUIGI FELTRI, *In un mondo di vigne* (pp. 7-11, 13-18); VIRGINIA SABA, *I Templari a Torricella* (p. 12); PIER LUIGI FELTRI, *Non solo uva* (pp. 19-21); ANTONELLA BRUNI, *Di luce e di tenebre* (pp. 22-25); CINZIA MONTAGNA, *Da castello medievale a villa neoclassica* (pp. 26-33)].
116. *Oltrepò pavese. Percorsi storico-archeologici per la valorizzazione del territorio. Atti della Giornata di studio, Varzi, Castello Malaspina, 22 ottobre 2016*, a cura di Silvia Lusuardi Siena e Simona Sironi, Quingentole (MN), SAP Società Archeologica, 2019, 176 p., ill.
 [INTERVENTI: ROSANINA INVERNIZZI, *Conoscere per tutelare: un aggiornamento sulle indagini archeologiche in Oltrepò* (pp. 15-22); MANUELA BATTAGLIA - BENEDETTA PEVERELLI, *Un edificio rustico di età imperiale in località Cascina Boarezza (Rivanazzano Terme)* (pp. 23-28); ROBERTO NESSI, *Prime forme di tutela architettonica in Oltrepò: l'opera di Alfredo d'Andrade* (pp. 29-36); SILVIA LUSUARDI SIENA - ELENA DELLÙ - SIMONA SIRONI, *Monte Pico, Fortunago: indagini archeologiche in un castello medievale* (pp. 37-54); ALESSANDRO BONA, *Monete e medagliette devozionali dagli scavi di Monte Pico (Fortunago)* (pp. 55-64); *Nuove indagini nella pieve dei Santi Cornelio e Cipriano a Borgoratto Mormorolo*, [di] SILVIA LUSUARDI SIENA - ELENA DELLÙ - ALESSANDRO BONA - RICCARDO VALENTE (pp. 65-82); LIVIA PAGLIA, *Restauro e consolidamento statico dell'area presbiteriale nell'antica pieve dei Santi Cornelio e Cipriano a Borgoratto Mormorolo* (pp. 83-88); LELIA ROZZO, *Notizie sul tabernacolo architettonico della parrocchia dei Santi Cornelio e Cipriano: una proposta di restauro per la ricollocazione* (pp. 89-92); SERGIO MUSSI, *Borgoratto, Mormorolo, Borgo Priolo e dintorni: toponimi in una terra di confine contesa tra città e diocesi (Pavia e Piacenza, Tortona e Bobbio)* (pp. 92-108); MARILENA CASIRANI, *La nascita delle aristocrazie feudali: Gandolfingi e Gisalbertini a confronto (brevi considerazioni)* (pp. 109-114); MARIO NOBILI, *Gli Obertenghi nell'Appennino bobbiese (metà sec. X-1164)* (pp. 115-126); MARILENA CASIRANI, *Alcune considerazioni a proposito del rapporto tra lessico e realtà materiali nella documentazione sui castelli medievali. Appendice. Glossario* (pp. 127-142); ELENA DELLÙ, *Signorie feudali e fortificazioni in Oltrepò: una lettura interdisciplinare tra fonti storiche e dati archeologici* (pp. 143-160); LUCIANO MAFFI - MARCO ROCH, *Reti di supporto sociale nei feudi imperiali in area appenninica. Signori, comunità, corpi intermedi e conflitti giurisdizionali in età moderna* (pp. 161-176)].
117. *Padre Costantino Ruggeri artista francescano*, a cura di Maria Antonietta Crippa, Cinisello Balsamo, Silvana Editoriale, 2019, 256 p., ill.
118. *La passione per la Repubblica. Studi dedicati a Marina Tesoro*, a cura di Arianna Arisi Rota e Bruno Ziglioli, Ospedaletto (Pisa), Pacini, 2019, 398 p. (Le ragioni di Clio. 18) (Saggistica).
 [Raccolta interdisciplinare di saggi dedicati a Marina Tesoro, con analisi sul lungo periodo di nodi quali la transizione di regime e la memoria politica, inclusi profili biografici di età moderna e contemporanea].
119. GIOVANNI F. PATRUCCHI, *Gaspare Galeazzi. Scultore, incisore e medaglista, 1801-1883*, [Mortara], Italia Nostra, Sezione Lomellina, 2019, 86 p., ill. (Archivio lomellino. 21).
 [Il volume ha come argomento, la vicenda umana e le realizzazioni artistiche di un personaggio, che seppur, in vita ebbe una discreta fortuna e importanza nell'ambito in cui operò, è ai giorni nostri pressoché dimenticato e ai più sconosciuto. Si tratta di Gaspare Galeazzi, incisore, medaglista e scultore, nato a Mede in Lomellina nel 1801, e morto nel 1883 a Casale Monferrato, dove visse per circa venti anni].

120. *Pavia al cinema. Calendario Avis 2020*, a cura di Giulio Assorbi e Pier Vittorio Chierici, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, [28] p., ill.
121. SYLVAIN PIRON, *La dialettica del mostro. Indagine su Opicino de Canistris*, traduzione di Angela Guidi Nissim, Milano, Adelphi, 2019, 349 p., ill. (Imago. 4).
122. LUIGIAURELIO POMANTE, *Per una storia dell'Università nelle raccolte museali: il Museo per la Storia dell'Università di Pavia e il Museo Europeo degli Studenti di Bologna*, in "Revista Linhas", n. 44 (set./dez. 2019), pp. 96-110.
[Il contributo intende focalizzare la propria attenzione su una specifica tipologia di istituzione Universitaria, e cioè i musei per la storia dell'Università. In Italia, nonostante la tradizione ultrasecolare dell'Università, ne esistono solo due, il Museo per la Storia dell'Università di Pavia e il Museo Europeo degli Studenti di Bologna. Finora poco studiati, sono senza dubbio un esperimento riuscito di musealizzazione del patrimonio librario, fotografico e iconografico che documenta, celebra e valorizza la storia dell'Università].
123. GIOVANNI PORTINARI, *Le mappe dell'Oltrepò Pavese*, Voghera, Primula Editore, 2019, 56 p., ill.
[Questo volume, riservato alle mappe dell'Oltrepò Pavese, è collegato alla guida "Oltre i sentieri" dello stesso autore, dedicata alla descrizione degli itinerari riguardanti appunto l'Oltrepò Pavese, pubblicata nel 2015].
124. LUCIA PREIATA, *Per una storia dell'assistenza infermieristica a Pavia dal Medioevo a metà Ottocento*, Pavia, Ordine delle Professioni Infermieristiche di Pavia, 2019, 135 p., ill.
125. DANIELA RANDO, *A partire dalle "Honorantiae civitatis Papiae". Pavia capitale come tema storiografico*, in *Von der Ostsee zum Mittelmeer. Forschungen zur mittelalterlichen Geschichte für Wolfgang Huschner*, herausgegeben von Sebastian Roebert, Antonella Ghignoli, Cornelia Neustadt, Sebastian Kolditz, Leipzig, Eudora Verlag, 2019, pp. 197-208.
126. DANIELA RANDO, *Il sapere disseminato. Statuti e docenti da Pavia allo Studium di Basilea, 1459-1467*, in "Reti Medievali Rivista", v. 20 (2019), n. 1, pp. 283-302.
[In un manoscritto quattrocentesco custodito a Basilea si conserva l'unico esemplare degli statuti del 1395 della Facoltà Giuridica di Pavia. Il contributo esamina le circostanze che portarono alla sua committenza negli anni della rifondazione e del primo sviluppo dell'università basileese. Da Pavia s'importarono statuti e si reclutarono giuristi, i quali fecero valere la propria esperienza anche nel dibattito relativo alle strutture costituzionali della nascente facoltà giuridica. Il vivace transfer di modelli istituzionali, libri e docenti, da Pavia e ancor più da Torino, è un tassello del quadro culturale e "geopolitico" degli anni post-conciliari, che ancora attende di essere indagato in tutti i suoi aspetti].
127. *Il restauro del Presepe di Gambolò*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 87-119, ill.
[CONTENUTO: ALESSANDRA CASATI, *Il Presepe di Dionigi Bussola e una proposta per Giuseppe Rusnati a Pavia* (pp. 88-105); BENEDETTA CHIESI, *La storia recente del Presepe attraverso i documenti d'archivio e la fototeca della Soprintendenza* (pp. 106-111); ALESSANDRA COLLINA - MASSIMO FERRARI TRECATE, *Il Presepe di Gambolò tra tecniche esecutive e restauro* (pp. 112-119)].
128. MAURIZIO RICCI, *La vera sorte dell'organo Lingsardi della cattedrale di Pavia*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 317-338, ill.
129. LUCIA ROSELLI, *L'Archivio del Pio Luogo degli Esposti di Pavia*, Roma, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Direzione Generale per gli Archivi, Servizio III: Studi e ricerca - Poligrafico dello Stato, 2019, 178 p. (Pubblicazioni degli Archivi di Stato. Quaderni della Rassegna degli Archivi di Stato. 112).
[Edizione ampliata rispetto a quella pubblicata nel 2018].
130. LUCIA ROSELLI, «*Si accolga questo figlio*». *Il Pio Luogo degli Esposti di Pavia e le sue carte*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 351-371.
131. *Rotary club: storia, persone, parole, luoghi*, Gianpaolo Angelini ... [et al.], Pavia, Rotary Club Pavia Ticinum, 2019, 149 p., ill.
132. VIRGINIA SABA, *La fattoria dei fiori*, in "Oltre", n. 178 (luglio-agosto 2019), pp. 58-60, ill.
133. VITTORIO SACCHI, *La cappella del Sacro Cuore nel Seminario Vescovile di Vigevano*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 44-49, ill.

134. ANGELA SANTANGELO CORDANI, *Elia Giardini et son enseignement à Pavie de l'économie politique et du droit civil entre le Code Napoléon et l'ABGB*, in *L'insegnamento del diritto (secoli XII-XX)*, a cura di Marco Cavina, Bologna, il Mulino, 2019, pp. 239-254.
135. MARCO SAVINI, *Il fiume e lo scrittore. Il rapporto di Mastronardi con il Ticino*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 68-73, ill.
136. *La sera andavamo in via Bellocchio. Storie dei ragazzi del "Cittadino" (Voghera, 1956-1967). Un'antologia*, Voghera, Libreria Ticinum, 2019, 464 p.
 [Dopo l'euforia del primo dopoguerra, gustato il sapore della libertà riconquistata, negli anni Cinquanta Voghera attraversa momenti di una particolare vivacità, politica, culturale. Nel marzo 1956 nasce un settimanale, "Il Cittadino". Laico ed indipendente, senza padroni. Vi hanno collaborato, nel tempo, molti giovani, studenti, impiegati ed anche operai. Un libro di memorie vogheresi, individuali e collettive, ma anche una serie di racconti di un'esperienza giornalistica nata e cresciuta in provincia, ma che provinciale non voleva essere e non era. Da questa fucina straordinaria sono nati grandi scrittori e giornalisti come Alberto Arbasino, di cui leggiamo i testi d'esordio e Vittorio Emiliani, divenuto in seguito direttore del "Messaggero" dal 1981 al 1987; il settimanale ha vantato inoltre collaboratori prestigiosi come Dino Provenzal e Tino Giudice].
137. CESARE SILVA, *La chiesa e il monastero dei Santi Giuseppe e Teresa delle monache Carmelitane*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 80-85, ill.
138. FURIO SOLLAZZI, *Rock around Pavia. 4: 2013-2019*, Pavia, Selecta, 2019, 289 p., ill.
139. *Soltanto ieri. [La vita a Castel Lambro nelle fotografie d'epoca]*, Marzano, Comune di Marzano, 2019, 95 p., ill.
140. ANGELO STELLA, *Achille Mauri. «Un piccolo uomo di lettere milanese?»*, in "Bollettino della Società Pavese di Storia Patria", CXIX (2019), pp. 215-261, ill.
141. GUALTIERO TACCHINI, *L'Abbazia vallombrosana di San Lanfranco in Pavia. Storia, documenti editi ed inediti*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 351 p., ill.
142. DAVIDE TOLOMELLI, *Pavia, città del Romanico*, Pavia, Tipografia PI-ME Editrice, 2019, 79 p., ill. (Il labirinto. 6).
 [Edizioni anche in inglese e tedesco: Pavia, Il bel San Michele, 2019].
143. *L'Università di Pavia, i cortili e gli ambienti monumentali. Un progetto di documentazione digitale e sviluppo di sistemi di gestione per la manutenzione programmata*, [di] Marco Morandotti ... [et al.], in *ReUSO Matera. Patrimonio in divenire. Conoscere, valorizzare, abitare*, a cura di Antonio Conte, Antonella Guida, I, Roma, Gangemi, 2019, pp. 863-874, ill.
 [Composti originariamente da due cortili, gli edifici del Complesso Centrale dell'Università degli Studi di Pavia si dividono in una parte dei secoli V-XVII e una parte settecentesca, integrata con quella precedente senza soluzione di continuità. Si tratta del più grande edificio del centro storico dell'antico capoluogo lombardo, e le numerose iscrizioni commemorative e rilievi nei portici ripercorrono la storia della più antica università lombarda. I vari interventi di manutenzione, necessari considerando l'ampliamento del complesso, hanno motivato l'avvio di un progetto di ricerca che mira a definire strategie operative per lo sviluppo di sistemi informativi, funzionali alla realizzazione di banche dati affidabili sul patrimonio storico e architettonico dell'Università, intesa come sede indispensabile per ogni successiva azione di conservazione da programmare. I laboratori di ricerca coinvolti nel progetto, DADA LAB e PLAY, del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura dell'Università di Pavia, hanno definito una strategia documentaria per lo sviluppo di sistemi integrati di analisi e digitalizzazione, attraverso la quale sviluppare modelli informativi utili alla pianificazione degli interventi sul patrimonio].
144. ANGELO VICINI, *C'era una volta al Căfé Năsjunăl*, in "Oltre", n. 179 (settembre-ottobre 2019), pp. 88-89, ill.
145. ANGELO VICINI, *Năsü e tiră sü in djălăt vugherés. Nato e cresciuto in dialetto vogherese. Antologia poetica dal 1982 al 2017 con poesie e haiku inediti*, Voghera, Ticinum Editore, 2010, 400 p.
146. EMANUELE DOMENICO VICINI, *Memoria, propaganda e sperimentazione: le scuole lomelline negli anni Venti e Trenta del Novecento*, in "Viglevanum", XXIX (2019), pp. 50-67, ill.

147. CHARLES ESME THORNTON WARREN - JAMES BENSON, *La colonna spezzata*, introduzione e note all'edizione italiana di Giulio Guderzo, pubblicazione a cura di Piero Ricci, Varzi, Guardamagna, 2019, 263 p., ill.
[Il libro, firmato da due giornalisti inglesi e pubblicato a Londra nel 1966, racconta le avventure vissute tra i partigiani del nostro Oltrepò da un marinaio inglese, James Frederick Wilde, fuggito fortunatamente alla periferia di Voghera dal treno che lo stava portando, insieme ad altri prigionieri di guerra, verso un campo di concentramento tedesco. Non sempre "storicamente" attendibile nel precisare episodi e figure centrali dello scontro in atto, la ricostruzione dei due giornalisti pare, viceversa, allo storico, tanto più felice nella descrizione di ambienti e figure apparentemente "minori", restituendoci quadri di "vita vissuta" del tempo tra Medassino, Voghera, Pozzol Groppo, Mossago e così via. Si tratta di un Oltrepò apparentemente "minore", vissuto, peraltro, e apprezzato dal protagonista. Il quale, come lui stesso racconterà, vi si era immerso a tal punto da riprender poi a fatica gli originari panni inglesi quando, a guerra finita, tornerà a casa. Il libro viene pubblicato con uno scopo puramente filantropico. Gli introiti della vendita saranno devoluti al Centro Paolo VI *onlus* di Casalnoceto, centro di riabilitazione per bambini e adolescenti affetti da patologie di tipo autistico].
148. *The wax models of the Pavia University History Museum: a composite heritage between past and present*, [di] Maria Carla Garbarino ... [et al.], in *Ceroplastics. The art of wax*, edited by Roberta Ballestriero, Owen Burke, Francesco Maria Galassi, Roma, L'Erma di Bretschneider, 2019, pp. 225-232, 430, ill.
149. SUSANNA ZATTI, *Cultura artistica a Pavia, 1800-2000*, Milano, Skira, 2019, 143 p., ill.
150. CATERINA ZORZOLI, *La domus di Francesco Eustachi a Caselle Lomellina (1475-1487)*, in *La "villa umanistica" in Italia*, a cura di Alessandro Rinaldi, "Opus Incertus", N. S., v. 5 (2019), pp. 62-71, ill. [Url: <https://oajournals.fupress.net/index.php/oi/issue/view/475/50>].
151. MARIO ZUCCHI, *Lomello, 476-1796*, Melegnano, Gemini, 2019, 153 p., ill.
[Ristampa dell'edizione: Torino, Stamperia Reale della Ditta G. B. Paravia, 1903, 107 p. (Miscellanea di storia italiana. Terza serie. 8)].

SUPPLEMENTO

1. *Archivi digitali di persona PAD - Pavia Archivi Digitali e gli archivi degli scrittori*, [di] Paul Gabriele Weston, Primo Baldini, Emmanuela Carbé, Laura Pusterla, in "DigItalia", XIV (2019), n. 1, pp. 31-54, ill.
2. CHRISTIAN BRACCO, *Albert Einstein and the Marangoni family*, in *Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia. Atti del XXXVII Convegno annuale, Bari 2017*, a cura di Benedetta Lucia De Frenza, Augusto Garuccio, Pavia, Pavia University Press, 2019, pp. 73-78.
3. CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA <PAVIA>, *Rapporto sull'economia provinciale 2018*, [a cura dell'Ufficio Studi e Statistica e Informazione Economica della Camera di Commercio di Pavia in collaborazione con l'Istituto Guglielmo Tagliacarne di Roma], Pavia Grafiche TCP, 2019, 120 p.
[Reperibile sul sito della Camera di Commercio di Pavia: www.pv.camcom.gov.it].
4. GIOVANNI CARAVAGGI, *Per Giuseppe Mazzocchi, 1960-2017*, in "Quaderni Borromaici", v. 6 (2019), pp. 239-244.
5. *Carta canta. Atti della Giornata di studio, Pavia, Salone Teresiano, 28 maggio 2019*, a cura di Marco D'Agostino e Pier Luigi Mulas, redazione di Antonella Campagna, Pavia, Univers Edizioni, 2019, 165 p., ill.
[Atti della Giornata di studio su un frammento di antifonario medievale rinvenuto in un libro seicentesco del fondo antico della Biblioteca Universitaria di Pavia].
6. PAOLO COCCO, *Tosi, Luigi*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 96, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2019, *ad vocem*.
7. ALESSANDRO DISPERATI, *Bagnaria*, Voghera, Primula Editore, 2019, 96 p., ill.
8. ALESSANDRO DISPERATI, *Monte Penice in bianco e nero*, Voghera, Primula Editore, 2019, 56 p., ill.
9. ALESSANDRO DISPERATI, *Rivanazzano in bianco e nero*, Voghera, Primula Editore, 2019, 82 p., ill.

10. ALESSANDRO DISPERATI, *Ruino*, Voghera, Primula Editore, 2019, 112 p., ill.
11. ALESSANDRO DISPERATI, *Terre dei Malaspina*, Voghera, Primula Editore, 2019, 126 p., ill.
12. ALESSANDRO DISPERATI, *Val di Nizza in bianco e nero*, Voghera, Primula Editore, 2019, 56 p., ill.
13. EMANUELE DOLCINI, *L'Asilo comunale "Ricordo ai Caduti" di Bascapè e il fenomeno degli Asili-monumento nel primo dopoguerra*, in "I Quaderni del Castello", n. 10 (2019), p. 19-22, ill.
[Per la storia esaustiva dell'asilo di Bascapè, cfr. AURELIO PRANDI, *Asilo infantile "Ricordo ai Caduti" di Bascapè. La sua storia*, Melegnano, Tipolitografia Fabbiani, 1996, 52 p., ill.].
Bascapè - Asilo comunale "Ricordo ai Caduti"
DOLCINI, EMANUELE
PRANDI, AURELIO
14. *Fra castelli, monumenti e ... brasadé*, a cura dell'Istituto Comprensivo di Casteggio, Voghera, Primula Editore, 2019, 352 p., ill.
[Il libro in questione è il frutto del lavoro di ricerca degli alunni delle scuole dei paesi afferenti all'Istituto Comprensivo di Casteggio, e cioè Casteggio, Borgo Priolo, Casatisma, Torrazza Coste, Fumo, Montebello della Battaglia, Montalto Pavese e dei piccoli alunni della scuola dell'infanzia di Mornico Losana. I ragazzi si sono improvvisati guide turistiche, poeti, narratori e illustratori dei loro rispettivi paesi, e lavorando da soli, in coppia o in piccoli gruppi, e intervistando genitori, nonni, amici e conoscenti, hanno scritto e colorato].
15. *Inventario generale di tutte le proprietà stabili e dei diritti immobiliari del Comune di Voghera compilato dall'Ufficio d'Arte per incarico del Consiglio Comunale*, a cura di Gilberto Garbi e Luigi Achilli, Voghera, Comune di Voghera, 2019, 298 p., ill.
[https://drive.google.com/file/d/1jIVUzN2o_OzUgPCux8beVPArTgIA-lZM/view. - DALLA PRESENTAZIONE: «Verso la metà del 1870 il Consiglio comunale di Voghera deliberò di redigere un inventario generale delle proprietà e dei diritti immobiliari della città. Se ne sarebbe occupato Paolo Cornaro, ovviamente, dal momento che ricopriva il ruolo di *ingegnere municipale* a capo dell'ufficio competente. Cornaro che era del mestiere e dunque perfettamente consapevole non solo delle specifiche del compito ma anche della mole di lavoro che lo attendeva, avanzò al Consiglio la richiesta di assunzione di personale straordinario per il proprio ufficio. E così fu, sicché poté partire il lavoro di stesura dell'inventario. Nel giro di solo otto mesi da quella sua domanda – datata 31 dicembre 1876 – il lavoro dell'Ufficio d'Arte o, come si sarebbe detto più tardi, dell'Ufficio Tecnico, fu concluso ed il poderoso registro consegnato, esattamente il 31 agosto 1877»].
16. RODOLFO MAIOCCHI, *L'arca di sant'Agostino in S. Pietro in Ciel d'Oro*, Delhi, Facsimile Publisher, 2019, 51 p., ill.
[Riproduzione facsimilare dell'edizione: Pavia, Tipografia Fratelli Fusi, 1900].
17. PAOLO MAZZARELLO, *Camillo Golgi: the conservative revolutionary*, in "Italian Journal of Anatomy and Embryology", 124 (2019), n. 3, pp. 288-304.
18. PAOLO MAZZARELLO, *Il Nobel dimenticato. La vita e la scienza di Camillo Golgi*, nuova ed., Torino, Bollati Boringhieri, 2019, 662 p., ill. (Universale Bollati Boringhieri. 601).
19. *Mezzana Bigli nella storia. I legami della Mediana Ixolaria con la storia ufficiale, dal Medioevo ai giorni nostri*, Lesmo, Etabeta, 2019, 290 p., ill.
[Edizione ampliata rispetto a quella del 2000].
20. GIACOMO MONTANARI, *Tomaso Orsolino tra Pavia e La Certosa (1628-1635). Precisazioni cronologiche e nuovi spunti per il ruolo di Ervole Ferrata*, in "Bollettino d'Arte", VII Serie, n. 44 (ottobre-dicembre 2019), pp. 65-92, ill.
21. *I musei dell'Università di Pavia: gestione, sviluppo e strategie*, [di] Jessica Maffei, Maria Carla Garbarino, Anna Letizia Magrasi Matricardi, Francesco Pietra, in *I musei al tempo della crisi: problemi, soluzioni, opportunità. Atti del XXVI Congresso ANMS, Trieste, 16-18 novembre 2016*, a cura di Stefano Martellos e Monica Celi, Firenze, ANMS, Associazione Nazionale Musei Scientifici, 2019, pp. 13-17.
22. SIMONA NEGRUZZO, *Tamburini, Pietro*, in *Dizionario biografico degli italiani*, 94, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, 2019, *ad vocem*.
23. MARCO PETOLETTI, *Poesia epigrafica pavese di età longobarda: le iscrizioni sui monumenti*, in "Italia Medioevale e Umanistica", LX (2019), pp. 1-32.

[Durante il periodo di maggior splendore del regno dei Longobardi, Pavia fu beneficiata dalla committenza dei sovrani che si fecero promotori della costruzione o dell'abbellimento di edifici religiosi. Chiese e palazzi, in particolare quello di Corteolona, voluto da re Liutprando, erano illustrati da iscrizioni metriche. Perduti gli originali, i testi sono stati salvati dalla tradizione manoscritta, in particolare dalla *Sylloge circumpadana et subalpina*, una raccolta di iscrizioni paleocristiane e altomedievali dell'Italia settentrionale, copiata nel sec. IX nel Vat. Pal. lat. 833. Il contributo analizza le iscrizioni pavesi di età longobarda presenti sui monumenti della città e nel palazzo di Corteolona, ne offre una rinnovata edizione critica, accompagnata da un puntuale commento che ne spiega le caratteristiche tecniche e letterarie e le inserisce nell'ambito della cultura longobarda del sec. VIII].

24. *Riflessioni e spunti circa la possibile lavorazione del vetro in Lomellina in età romana*, [di] Maria Grazia Diani, Rosanina Invernizzi, Marco Verità, R. Falcone, in *Siti produttivi e indicatori di produzione del vetro in Italia dall'antichità all'età contemporanea. XIX Giornate Nazionali di Studio sul Vetro, Vercelli, Museo Camillo Leone 20-21 maggio 2017*, a cura di Marina Uboldi, Silvia Ciappi, Francesca Rebajoli, Cremona, Fantigrafica, 2019, pp. 23-36.
25. *Rigore e trasgressione nell'arte di Fulvio Belmontesi. Duplice mostra nel centenario della nascita, 1919-2019, Pinacoteca C. Ottono, Castello Sforzesco di Vigevano, 4 maggio 2019-2 giugno 2019*, Vigevano, Tipografia Bellati, 65, 57 p., ill. [Pubblicazione bifronte. - Fulvio Belmontesi è stato uno dei protagonisti a livello internazionale dell'arte geometrica, in contatto con esponenti famosi come Bruno Munari e Luigi Veronesi, i teorizzatori post-futuristi dell'astrattismo come nuova forma di comunicazione fra arte e realtà. Nato a Grottazzolina (FM) il 7 febbraio 1919, seguì la sua passione per l'arte studiando prima alla scuola d'arte "Minardi" di Faenza, poi all'Istituto d'arte "Roncalli" di Vigevano, località dove poi visse. Morì improvvisamente a Milano il 27 febbraio 2000 mentre stava allestendo una nuova personale, "Decostruzione dell'oggetto", presso la galleria "ArteStruktura"].
26. MICHELA RUFFA, *Ceramica miniaturistica dall'abitato della prima età del ferro di Santo Spirito a Gropello Cairoli (Pavia)*, in "Sibrium", xxxiii (2019), pp. 85-106, ill.
27. MICHELA RUFFA, *Piani forati della prima età del ferro da Gropello Cairoli (PV), loc. Santo Spirito*, in "Ipotesi di Preistoria", v. 12 (2019), pp. 265-274, ill. [Il lavoro di revisione dei materiali provenienti dall'abitato della Prima età del Ferro in località Santo Spirito a Gropello Cairoli ha permesso l'individuazione di diversi frammenti di piani forati in terracotta].
28. ALESSANDRO SELLA, *Pietro Solero da Quinzano: Inquisitore o Criminale?*, in "Zhistorica", 8 gennaio 2019.
[<http://zweilawyer.com/2019/01/08/pietro-solero-da-quinzano-inquisitore-o-criminale/>. Pietro Solero da Quinzano fu inquisitore nella città di Pavia tra il 1567 ed il 1568. Le vicende di cui è protagonista furono al centro di uno scandalo che scosse tutte le classi sociali pavesi: dal mendicante al borghese, dal nobile all'ecclesiastico, coinvolgendo la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Pavia e scomodando perfino il papa a Roma].
29. *Voghera. Censimento della popolazione 1769*, a cura di Gilberto Garbi, Luigi Achilli, Voghera, Comune di Voghera, 2019.
[<https://www.comune.voghera.pv.it/it/page/censimento-di-voghera-1769>. - Riproduzione elettronica di un manoscritto conservato presso l'Archivio Storico del comune di Voghera].